



il giornale dello **Spinone**

N° 11 - Aprile 2008

Speciale Spinoni alla Tollara

BELLA E DIFFICILE!

di Ennio Martini

Una prova resa particolarmente impegnativa dal comportamento stagionale dei fagiani ha coronato il successo con CAC di Giuvinot

La Tollara, sede storica di grandi tradizioni cinofile, dove negli anni si sono svolte tra le più importanti prove: Derby, Coppa Europa, classiche a quaglie... insomma tutto il meglio della nostra cultura cinofila.

E proprio la Tollara il 16 marzo scorso ha ospitato una Speciale Spinoni, organizzata dalla Delegazione CISP piemontese in collaborazione con il Gruppo Cinofilo Alessandrino i cui dirigenti si sono dimostrati una volta ancora entusiasticamente disponibili ad accogliere le nostre iniziative. Giudice-esperto per l'occasione Paolo Tarello, validamente assistito da Giampiero Giroidi. All'appuntamento hanno risposto quindici tra i migliori rappresentanti di razza, condotti da noti dilettanti e da due dei più impegnati professionisti che si dedicano ai Continentali italiani, cioè Vinicio Tognolo e Danilo Rebaschio.



Giuvinot, 1° Ecc. CAC nella Speciale Spinoni alla Tollara

L'incipiente primavera inonda la Tollara che offre lo spettacolo di giovani frumenti, intervallati da boschetti ed incolti che modellano la magica scenografia in cui i nostri cani esercitano la loro e la nostra passione. Ma se la primavera è magica per le starne, che disseminano incontri di fedeli coppie appena formate, è anche la stagione più difficile se il terreno è popolato di fagiani poligami che si aggirano instancabili in cerca di avventure amorose. Il che rende la prova cinofila estremamente difficoltosa

(non a caso un tempo le prove di caccia su fagiani non avevano inizio prima di luglio!). E siccome oggi giorno alla Tollara ci sono le starne, ma ci sono ancor più numerosi i fagiani, la Speciale Spinoni del 16 marzo ha rappresentato un impegno estremamente selettivo per i partecipanti: numerosi gli incontri, la cui conclusione su

gallinacci maratoneti e nervosi ha consentito solo a pochi l'accesso in classifica.

Ecco alcune note di cronaca sui turni più significativi.

Con il quinto turno scende in campo Bil di Morgengo condotto da Franco Fusi. Pregevole la prestazione di caccia svolta con azione continua e determinata. A fine campo si notano fagiani in movimento e le fresche emanazioni lasciate a terra traggono in inganno il cane inducendolo in errore.

Con l'undicesimo turno è la volta

di Giuvinot condotto da Tognolo che svolge un turno a tutto campo esplorando con metodo il terreno assegnato; il turno si chiude senza incontro. Verrà richiamato.

Al tredicesimo turno Falco di Morghengo condotto da Tognolo. Parte subito concentrato e teso alla ricerca del selvatico. Movimento e portamento importanti. Entra in una spalla di bosco, vola fagiano, conduttore e giuria non possono controllare. Non c'è il punto ma è pregiudicata la possibilità del richiamo.

Con il quattordicesimo turno è la volta di Borlin della Becca condotto da Rebaschio. Terreno difficile per lui in un ampio rimboscimento con sottobosco. Turno impegnato con belle risalite nel vento, la giuria lo porta al richiamo.

Ultimo turno di Gimmy dell'Adige



Isabella Maeder, allevatrice di Giuvinot

condotto da Tognolo. In ampio grano Gimmy svolge cerca nella piena nota, a margine entra in una riva dove avverte, fila e ferma espressivo una coppia di starne.

Si va così ai richiami con un solo

cane in classifica.

Primo richiamo per Giuvinot. Riparte rispettando la nota, a bordo di ampia ripa ferma espressivo, attende l'arrivo del conduttore e inizia una lunga e prudente guidata che lo porterà a concludere un ottimo punto su di un difficile fagiano. Ultimo turno di richiamo per Borlin della Becca che in bosco trascura fagiano utile.

La classifica finale vedrà al primo posto con l'Eccellente CAC Giuvinot di Francesco Miccio condotto da Tognolo ed al secondo posto con l'Eccellente Riserva di CAC Gimmy dell'Adige di Alessandro Evangelisti condotto da Tognolo.

Presente in campo, Isabella Maeder, allevatrice di Giuvinot, manifesta appieno la sua felicità